

# COMUNE DI LENOLA

Provincia di Latina

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALESSANDRO FARINELLI

## Sommario

<b>1. INTRODUZIONE</b>	<b>2</b>
1.1. Verifiche preliminari	4
<b>2. CONTO DEL BILANCIO</b>	<b>6</b>
2.1. Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4. Verifica degli equilibri	9
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	10
2.6. Analisi della gestione dei residui	12
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	15
<b>3. GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>16</b>
3.1. Fondo di cassa	16
3.2. Tempestività pagamenti	17
3.3. Analisi degli accantonamenti	18
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	19
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	20
3.4. Fondi spese e rischi futuri	20
3.4.1. Fondo contenzioso	20
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	21
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	21
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	22
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	22
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	22
3.5.1. Entrate	22
3.5.2. Spese	27
<b>4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</b>	<b>31</b>
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	31
4.2. Strumenti di finanza derivata	34

<b>5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA</b>	<b>34</b>
<b>6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI</b>	<b>35</b>
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	35
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	35
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	35
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	35
<b>7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE</b>	<b>36</b>
<b>8. PNRR E PNC</b>	<b>37</b>
<b>9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</b>	<b>38</b>
<b>10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</b>	<b>39</b>
<b>11. CONCLUSIONI</b>	<b>39</b>

**Comune di Lenola**  
**Organo di revisione**

**Verbale n. 10 del 12-05-2026**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Lenola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lenola, li 12.05.2026

L'Organo di revisione  
DOTT. ALESSANDRO FARINELLI



---

## 1. Introduzione

Il sottoscritto dott. Alessandro Farinelli **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 22 del 27/08/2024;

◆ ricevuta in data 05/05/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 55 del 05/05/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (\*); non tenuto alla redazione
- c) Stato patrimoniale (\*\*);

*(\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(\*\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 15/07/2021;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta e dal Consiglio Comunale.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Organo (CC/GC)	numero	data	Descrizione	Eventuale ratifica (indicare estremi delibera CC)
CC	16	15/05/2025	Art. 175 D.lgs. 18 agosto 2000 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025- 2027 e contestuale aggiornamento al DUP 2025/2027;	
GC	50	25/06/2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - VARIAZIONE D'URGENZA, ASSUNTI I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE (ART.175 C. 4 del D.LGS 267/2000) E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027	C.C. N. 19 DEL 30/07/2025
CC	22	30/07/2025	Oggetto: Autorizzazione all'assunzione di un Mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di n. 50 loculi cimiteriali- Aggiornamento DUP 2025/2027 e contestuale Variazione al bilancio di previsione 2025 – 2027.	
CC	23	30/07/2025	Oggetto: Art. 175 D.lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e contestuale aggiornamento al DUP 2025/2027;	
GC	79	03/09/2025	OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - VARIAZIONE D'URGENZA, ASSUNTI I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE (ART.175 C. 4 del D.LGS 267/2000) E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	CC. N. 29 DEL 28/10/2025

			2025/2027.	
GC	98	23/10/2025	OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - VARIAZIONE D'URGENZA, ASSUNTI I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE (ART.175 C. 4 del D.LGS 267/2000) E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027.	C.C. N.34 DEL 28/11/2025
CC.	35	28/11/2025	Art. 175 D.lgs. 18 agosto 2000 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025- 2027 e contestuale aggiornamento al DUP 2025/2027;	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ i suggerimenti espressi sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

#### 1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 4.115 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente non **ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non partecipa** ad Unione dei Comuni;
- **partecipa** al Consorzio di Comuni Consorzio Industriale del Lazio

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP ;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente **non ha avuto rilievi tali da dover dare** attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- l'Ente **non ha in corso** contratti di partenariato pubblico-privato:

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);

- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio per il 2025;

- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A per obiettivo non raggiunto trasporto studenti con disabilità servizio 2022 e 2023; **ed ha trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere**

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

## 2. Conto del bilancio

### 2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile** di euro 844.391,83

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.489.209,52	€ 2.299.363,29	€ 2.504.783,24
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.002.205,08	€ 1.082.150,95	€ 1.107.897,59
Parte vincolata (C)	€ 770.524,83	€ 468.461,89	€ 552.493,82
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 716.479,61	€ 748.750,45	€ 844.391,83

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
  - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

## 2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	33.495,96										33.495,96
Finanziamento di spese correnti non permanenti	30.000,00										30.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0,00	0,00
<b>Totale delle parti utilizzate</b>	<b>63.495,96</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>63.495,96</b>
<b>Totale delle parti non utilizzate</b>	<b>685.254,49</b>	<b>643.550,95</b>	<b>390.000,00</b>	<b>48.600,00</b>	<b>1.082.150,95</b>	<b>56.906,97</b>	<b>388.113,47</b>	<b>23.441,45</b>	<b>0,00</b>	<b>468.461,89</b>	<b>2.235.867,33</b>
<b>Totali</b>	<b>748.750,45</b>	<b>643.550,95</b>	<b>390.000,00</b>	<b>48.600,00</b>	<b>1.082.150,95</b>	<b>56.906,97</b>	<b>388.113,47</b>	<b>23.441,45</b>	<b>0,00</b>	<b>468.461,89</b>	<b>2.299.363,29</b>

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## 2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2025</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 52.048,75
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 349.281,47
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 226.543,57
<b>SALDO FPV</b>	€ 122.737,90
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 2.663,81
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 343.429,18
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 371.398,67
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 30.633,30
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 52.048,75
<b>SALDO FPV</b>	€ 122.737,90
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 30.633,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 63.495,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.235.867,33
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025</b>	€ 2.504.783,24

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>238.282,61</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	14.938,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	104.939,62
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>118.404,99</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	10.808,64
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>107.596,35</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>0,00</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>0</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>0</b>
<b>VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza</b>		<b>0</b>
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
<b>VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio</b>		<b>0</b>
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
<b>VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo</b>	(-)	<b>0</b>
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>238.282,61</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		14.938,00
Risorse vincolate nel bilancio		104.939,62
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>118.404,99</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		10.808,64
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>107.596,35</b>

## 2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 238.282,61
- W2 (equilibrio di bilancio): € 118.404,99
- W3 (equilibrio complessivo): € 107.596,35

## 2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;

la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

<b>Composizione FPV</b>	<b>01/01/2025</b>	<b>31/12/2025</b>
FPV di parte corrente	€ 51.268,62	€ 3.957,00
FPV di parte capitale	€ 298.012,85	€ 222.586,57
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 86.487,92	€ 51.268,62	€ 3.957,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 39.535,72	€ 51.268,62	€ 3.957,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 46.952,20	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

<b>FPV spesa corrente</b>	
<b>Voci di spesa</b>	<b>Importo</b>
Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	3.957,00
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
<b>Totale FPV 2025 spesa corrente</b>	<b>3.957,00</b>

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è **conforme** all'evoluzione della spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di

investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			
	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 345.931,77	€ 298.012,85	€ 222.586,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 285.931,77	€ 238.012,85	€ 59.834,44
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 162.752,13
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Non è presente Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

## **2.6. Analisi della gestione dei residui**

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 45 del 16/04/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.\_7\_ del\_14/04/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

L'organo di revisione raccomanda il monitoraggio di tali partite

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n...45 del 16/04/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 5.817.997,53	€ 1.727.294,76	€ 3.749.937,43	-€ 340.765,34
Residui passivi	€ 4.179.021,66	€ 1.601.076,27	€ 2.206.546,72	-€ 371.398,67

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	123.958,21	€ 119.107,20
Gestione corrente vincolata	€	217.090,97	€ 240.506,53
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€ 10,61
Gestione servizi c/terzi	€	2.380,00	€ 11.774,33
<b>MINORI RESIDUI</b>	€	343.429,18	€ 371.398,67
<b>Maggiori residui</b>		€ 2.663,81	
<b>Differenza</b>		<b>340.765,37 €</b>	

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI						
Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
<b>Titolo I</b>	€ 163.649,03	€ 31.288,30	€ 227.800,76	€ 152.036,95	€ 412.169,23	€ 986.944,27
<b>Titolo II</b>	€ 448.890,58	€ 34.297,48	€ 29.864,90	€ 161.146,98	€ 433.459,77	€ 1.107.659,71
<b>Titolo III</b>	€ 73.968,03	€ 5.770,70	€ 21.127,47	€ 34.528,73	€ 70.830,96	€ 206.225,89
<b>Titolo IV</b>	€ 656.695,40	€ 320.585,75	€ 332.410,01	€ 730.760,88	€ 797.599,89	€ 2.838.051,93
<b>Titolo V</b>	€ 47.150,05	€ 2.521,43	€ 5.422,00	€ 245.400,00	€ 100.000,00	€ 400.493,48
<b>Titolo VI</b>	€ 21.026,24				€ -	€ 21.026,24
<b>Titolo VII</b>					€ -	€ -
<b>Titolo IX</b>	€ 1.782,71			€ 1.813,05	€ 3.000,00	€ 6.595,76
<b>Totale</b>	€ 1.413.162,04	€ 394.463,66	€ 616.625,14	€ 1.325.686,59	€ 1.817.059,85	€ 5.566.997,28
Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
<b>Titolo I</b>	€ 559.765,16	€ 130.302,33	€ 207.441,64	€ 325.917,78	€ 866.358,26	€ 2.089.785,17
<b>Titolo II</b>	€ 248.895,05	€ 177.818,43	€ 224.513,32	€ 233.294,35	€ 849.535,54	€ 1.734.056,69
<b>Titolo III</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo IV</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo VII</b>	€ 160.361,23	€ 2.051,16	€ 212,84	€ 513,20	€ 6.382,37	€ 169.520,80
<b>Totale</b>	€ 969.021,44	€ 310.171,92	€ 432.167,80	€ 559.725,33	€ 1.722.276,17	€ 3.993.362,66

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 <sup>(1)</sup>	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	43.796,61	34.422,38	23.396,42	15.332,13	34.214,80	35.894,80	39.261,35	1.061,88
	Riscosso c/residui al 31.12	36.638,90	39.580,43	20.355,20	15.414,78	34.315,69	31.410,07		
	Percentuale di riscossione	83,66	114,98	87,00	100,54	100,29	87,51		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	497.457,80	685.288,00	747.084,82	766.036,02	776.768,42	823.485,96	926.682,92	688.786,95
	Riscosso c/residui al 31.12	67.267,82	162.595,33	189.736,72	299.295,64	208.634,42	150.129,69		
	Percentuale di riscossione	13,52	23,73	25,40	39,07	26,86	18,23		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	9.029,29	2.543,94	2.855,97	1.690,87	2.511,92	1.782,92	461,14	379,98
	Riscosso c/residui al 31.12	7.304,52	883,07	496,10	1.890,00	837,00	1.082,07		
	Percentuale di riscossione	80,90	34,71	17,37	111,78	33,32	60,69		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	3.579,02	38.298,88	48.641,03	11.924,39	9.823,61	9.669,64	9.872,28	5.888,36
	Riscosso c/residui al 31.12	1.270,54	28.233,70	37.518,34	2.313,44	1.217,00	1.496,80		
	Percentuale di riscossione	35,50	73,72	77,13	19,40	12,39	15,48		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	78.229,30	58.010,98	54.613,09	76.056,85	86.277,27	87.260,83	94.093,95	37.484,76
	Riscosso c/residui al 31.12	30.189,79	12.004,70	16.311,89	28.150,70	19.795,28	8.602,34		
	Percentuale di riscossione	38,59	20,69	29,87	37,01	22,94	9,86		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

## 2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

### 3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

#### 3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	1.157.692,19
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	1.157.692,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	1.157.692,19

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.070.455,42	€ 1.009.668,86	€ 1.157.692,19
di cui cassa vincolata	€ 342.846,92	€ 122.998,61	€ 138.918,67

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che è stato fissato il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025 con deliberazione di Giunta n. 107 del 30/12/2024; si segnala che nell'esercizio 2025 l'Ente non ha fatto ricorso alle anticipazioni di cassa e non ha utilizzato in

termini di cassa la cassa vincolata.

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	1.540.249,60	1.629.059,70	1.557.884,32
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

### 3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC) per l'anno 2025, in merito alle annualità pregresse è in corso una istruttoria da parte della Corte dei Conti;

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata** corrisposta l'indennità di risultato 2025

La verifica delle condizioni richieste dalla normativa in merito all'obbligo di accantonamento del fondo a garanzia dei debiti commerciali, in base all'istruttoria compiuta dal servizio finanziario riferite all'anno 2025 presenta le seguenti risultanze:

Condizione Debito commerciale residuo al 31/12/ 2025 Valore -140.487,41

Debito commerciale residuo al 31/12 /2024 -127.893,44

Totale fatture ricevute esercizio 2025 3.444.292,24

Indicatore finale ritardo annuale pagamenti esercizio precedente 5 gg

Nel corso del 2025 il Comune di Lenola NON è stato rispettoso delle condizioni poste dalla normativa: deve pertanto accantonare nel risultato di amministrazione 2025 (e conseguentemente anche nel bilancio di previsione 2026-2028) la somma di € 15.022,02, pari al 1% della spesa definitivamente assestata relativa all'esercizio 2025 per acquisto di beni e servizi, esclusi gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione in termini di cassa. Tale quota, a fine esercizio 2026 confluirà nella quota accantonata del Risultato di Amministrazione 2026 qualora al 31/12/2026 non venissero rispettate le condizioni di cui alla normativa vigente.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza.

indicatore di tempestività dei pagamenti 2025 -1,61 gg

importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza. € 1.048.830,38

Con apposita delibera della Giunta Comunale n. 30 del \_20/02/2026 è stato determinato l'indicatore finale ritardo annuale dei pagamenti del 2025 di cui alla Legge n. 145/2018 nel seguente modo:

indicatore finale ritardo annuale 5 gg

pagamenti 2025 stock di debiti commerciali residui scaduti -140.487,41

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha indicato nella relazione sulla gestione i dati relativi al fondo garanzia debiti commerciali** in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -1,61 g

- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) 5 g

- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

### 3.3. Analisi degli accantonamenti

#### 3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 748.495,59.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 103.065,86 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **ha** all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

### 3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024.

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo 26 Relazione al Rendiconto di Gestione 2025 vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed è entrato in vigore a pieno regime dal 2018. Pertanto, dal 2018, nel caso in cui i soggetti partecipati presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di

partecipazione. Tale fondo: - permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio; - favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci affidanti. Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate. La Corte dei Conti Liguria, con la delibera n. 127 dell' 11 ottobre 2018 chiarisce che l'accantonamento previsto dall'art. 21 comma 1, del D.lgs. 175/2016 deve essere pari al valore dell'intera perdita registrata dalla società partecipata e deve essere suddiviso tra gli enti partecipanti in una quota proporzionale al valore della partecipazione; in nessun caso tale accantonamento può essere limitato al valore della quota parte del patrimonio netto della società partecipata detenuta da ogni ente locale; l'accantonamento deve essere previsto nel primo bilancio di previsione successivo alla certificazione del risultato negativo, anche nell'ipotesi in cui sia approvato un piano di risanamento, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 175/2016, nel quale, tra le misure di ripristino dell'equilibrio economico-finanziario della società, non sia previsto l'esborso finanziario da parte dei soci a copertura delle perdite. Gli Enti locali possono non procedere all'accantonamento, o ridurre lo stesso, nel primo bilancio di previsione successivo alla certificazione del risultato positivo, mediante approvazione del bilancio d'esercizio della società partecipata. Sulla base dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio, tale fondo, confluito nel risultato di amministrazione, è stato stimato in complessivi € 8.468,00, così determinato: Organismo partecipato 0,98%, Perdita rilevata Consorzio Industriale del Lazio 864.143,00, Valore Fondo € 8.468,60 L'accantonamento risulta congruo in quanto è stato calcolato sulla base della percentuale di partecipazione.

### 3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

## 3.4. Fondi spese e rischi futuri

### 3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 300.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è **stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31 adottando la deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 16/04/2026

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento.

### 3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.600,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.000,00
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 5.600,00</b>

Le quote accantonate **risultano** congrue.

### 3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

La verifica delle condizioni richieste dalla normativa in merito all'obbligo di accantonamento del fondo a garanzia dei debiti commerciali, in base all'istruttoria compiuta dal servizio finanziario riferite all'anno 2025 presenta le seguenti risultanze:

Condizioni	Valore
Debito commerciale residuo al 31/12/ 2025	-140.487,41
Debito commerciale residuo al 31/12/ 2024	-127.893,44
Totale fatture ricevute esercizio 2025	3.444.292,24
Indicatore finale ritardo annuale pagamenti esercizio precedente	5 gg

Nel corso del 2025 il Comune di Lenola NON è stato rispettoso delle condizioni poste dalla normativa: conseguentemente deve pertanto accantonare nel risultato di amministrazione 2025 (e conseguentemente anche nel bilancio di previsione 2026-2028) la somma di € 15.022,02, pari al 1% della spesa definitivamente assestata relativa all'esercizio 2025 per acquisto di beni e servizi, esclusi gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione in termini di cassa. Tale quota, a fine esercizio 2026 confluirà nella quota accantonata del Risultato di Amministrazione 2026 qualora al 31/12/2026 non venissero rispettate le condizioni di cui alla normativa vigente.

### 3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025. **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

### 3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

Nel risultato di amministrazione risultano accantonati i fondi per il rinnovo contrattuale i cui ultimi CCNL sottoscritti sono i seguenti: -

- personale dipendente, il cui contratto per il periodo 2019-2021 è stato sottoscritto in data 16/11/2022; -
- personale dirigente, il cui contratto per il periodo 2019-2021 è stato sottoscritto in data 16/07/2024.

Si evidenziano gli accantonamenti registrati nel risultato di amministrazione: Personale dipendente:

- Importo Accantonamento al 31/12/2025 25.000,00
- Utilizzi nel 2025 0,00

## 3.5. Analisi delle entrate e delle spese

### 3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.868.509,93	1.889.199,55	1.912.072,66	102,33	101,21
Titolo 2	1.451.294,13	1.572.284,28	1.403.099,07	96,68	89,24
Titolo 3	535.545,85	611.154,61	423.750,63	79,12	69,34
Titolo 4	12.463.462,64	14.853.846,25	2.392.676,33	19,20	16,11
Titolo 5	0,00	24.562,00	24.562,00	0,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>16.318.812,55</b>	<b>18.951.046,69</b>	<b>6.156.160,69</b>	<b>37,72</b>	<b>32,48</b>

  

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.907.785,05	1.923.428,35	1.955.083,93	102,48	101,65
Titolo 2	1.211.057,53	1.400.939,97	1.297.538,80	107,14	92,62
Titolo 3	544.715,40	575.762,41	381.023,64	69,95	66,18
Titolo 4	14.799.872,00	20.014.069,55	1.115.539,43	7,54	5,57
Titolo 5	30.000,00	245.400,00	245.400,00	818,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>18.493.429,98</b>	<b>24.159.600,28</b>	<b>4.994.585,80</b>	<b>27,01</b>	<b>20,67</b>

  

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.044.833,69	2.071.248,48	1.963.535,75	96,02	94,80
Titolo 2	1.302.703,11	1.498.601,11	1.506.130,10	115,62	100,50
Titolo 3	576.150,90	661.415,39	432.631,80	75,09	65,41
Titolo 4	11.964.636,08	12.609.805,12	1.203.247,84	10,06	9,54
Titolo 5	33.495,96	100.000,00	100.000,00	298,54	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>15.921.819,74</b>	<b>16.941.070,10</b>	<b>5.205.545,49</b>	<b>32,69</b>	<b>30,73</b>

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

<b>Modalità di riscossione</b>	<b>Volontaria</b>	<b>Coattiva</b>
IMU/TASI	<i>diretta</i>	<b>Ag.Entrate Riscoss.</b>
TARSU/TI/TAR/TARES	<i>diretta</i>	<i>Ag.Entrate Riscoss.</i>
Sanzioni per violazioni	<i>diretta</i>	<i>Ag.Entrate Riscoss.</i>
Fitti attivi e canoni	<i>diretta</i>	<i>Ag.Entrate Riscoss.</i>
Proventi acquedotto	<i>non presente</i>	<i>nonj presente</i>
Proventi canoni depurazione	<i>non presente</i>	<i>non presente</i>

## IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono state € 477.305,12 a fronte di € 512.000,00 del 2024 rispetto a quelle dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

## TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono state € 514.363,29 a fronte di € 497.461,81 del 2024

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è **stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

## Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 98.924,30	€ 135.179,91	€ 125.544,89
Riscossione	€ 84.928,29	€ 123.040,50	€ 122.846,64

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 98.924,30	0,00%	0
2024	€ 135.179,91	0,00%	0
2025	€ 125.544,89	0,00%	0

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Ai sensi dell'art 208 de d.lgs. 285/921 con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, al totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario. Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenzia che l'accertamento complessivo per sanzioni al codice della strada ammonta ad € 5.444,23; a tale importo va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrate, per un totale di € 1.069,79. Pertanto, le entrate vincolate (pari al 50%)

ammontano complessivamente ad €2.187,22, così suddivise in relazione alle destinazioni decise in sede di approvazione del bilancio di previsione con delibera di G.C. n. 4 del 16/01/2025

Destinazione	Accertamenti 2025 al netto di FCDE e spese concessionario
Art. 208, comma 4, lettera a): Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente	546,80
Art. 208, comma 4, lettera b): Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia	546,80
Art. 208, comma 4, lettera c): Manutenzione delle Strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art. 208, comma 5-bis)	1.093,61
Totale	2.187,22

Ai sensi dell'art. 142, comma 12-bis, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni), sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, con esclusione delle strade in concessione.

**I proventi di cui all'art. 142, comma 12-bis, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 sono attribuiti in misura pari al 100 per cento al comune in quanto il tratto di strada su cui si effettuano gli accertamenti è in concessione allo stesso comune di Lenola. - \_.**

Nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2020 è stato pubblicato il decreto ministeriale del 30/12/2019 relativo all'approvazione dei modelli di relazione per certificare tali incassi, con le relative modalità di adempimento (si precisa che la certificazione in questione riguarda le somme incassate, mentre nella presente relazione si evidenziano le somme accertate). Il Ministero dell'Interno ha pubblicato la circolare DAIT n. 11/2026, contenente le istruzioni operative per la rendicontazione dei proventi derivanti dalle violazioni al Codice della Strada riferite all'anno 2025 il cui termine è fissato per il 1° giugno 2026

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenzia che l'accertamento complessivo per le sanzioni ai limiti di velocità di cui all'art. 142 del codice della strada ammonta ad €23.000,00; a tale importo va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrate € 4.518,57.

Pertanto, le entrate vincolate ammontano complessivamente ad € 18.481,43, così suddivise in relazione alle destinazioni decise in sede di approvazione del bilancio di previsione con delibera di G.C. n.4 del 16/01/2025:

DENOMINAZIONE	IMPEGNI
Art. 142, comma 12 ter - 1: realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti <b>-Segnaletica Stradale-</b>	2.070,23
Manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, e relativi impianti - CONTO CAPITALE manutenzione <b>viabilità</b>	11.419,20
Manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, e relativi impianti - CONTO CAPITALE - <b>videosorveglianza</b>	4.992,00
<b>totale</b>	<b>18.481,43</b>
di cui	
spesa corrente	2.070,23
c. capitale	16.411,20
<b>totale</b>	<b>18.481,43</b>

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono state di euro 117.462,54 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 di euro 122.506,39

### **Attività di verifica e controllo**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2025
			Esercizio 2025	
Recupero evasione IMU	€ 34.776,62	€ -	€ 6.203,27	€ 1.061,88
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 34.776,62	€ -	€ 6.203,27	€ 1.061,88

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 35.894,80	
Residui riscossi nel 2025	€ 31.410,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	€ 4.484,73	12,49%
Residui della competenza	€ 34.776,62	
Residui totali	€ 39.261,35	
FCDE al 31/12/2025		0,00%

### 3.5.2. Spese

#### Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.917.749,11	4.191.554,99	3.501.237,15	89,37	83,53
Titolo 2	12.870.605,43	15.307.551,04	2.171.553,49	16,87	14,19
Titolo 3	0,00	24.562,00	24.562,00	0,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>16.788.354,54</b>	<b>19.523.668,03</b>	<b>5.697.352,64</b>	<b>33,94</b>	<b>29,18</b>

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.542.510,19	3.900.206,72	3.500.394,07	98,81	89,75
Titolo 2	14.868.872,00	20.922.545,50	1.651.598,83	11,11	7,89
Titolo 3	30.000,00	245.400,00	245.400,00	818,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>18.441.382,19</b>	<b>25.068.152,22</b>	<b>5.397.392,90</b>	<b>29,27</b>	<b>21,53</b>

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.784.614,90	4.141.757,30	3.626.642,36	95,83	87,56
Titolo 2	12.045.132,04	13.120.017,43	1.434.781,58	11,91	10,94
Titolo 3	33.495,96	100.000,00	100.000,00	298,54	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>15.863.242,90</b>	<b>17.361.774,73</b>	<b>5.161.423,94</b>	<b>32,54</b>	<b>29,73</b>

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 594.137,06	€ 572.760,08	-21.376,98
102	imposte e tasse a carico ente	€ 46.489,67	€ 44.712,11	-1.777,56
103	acquisto beni e servizi	€ 2.597.525,34	€ 2.671.349,49	73.824,15
104	trasferimenti correnti	€ 113.795,37	€ 175.433,19	61.637,82
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 69.403,60	€ 75.882,60	6.479,00
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 13.335,66	€ 100,00	-13.235,66
110	altre spese correnti	€ 65.707,37	€ 86.404,89	20.697,52
<b>TOTALE</b>		<b>€ 3.500.394,07</b>	<b>€ 3.626.642,36</b>	<b>126.248,29</b>

### Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal

rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 17.500,00.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente **non ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2025, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa contestualmente al parere sul fabbisogno.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 959.155,89	€ 572.760,08
Spese macroaggregato 103	€ 13.472,00	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 64.528,69	€ 41.741,28
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 1.037.156,58</b>	<b>€ 614.501,36</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 182.752,73	€ 103.001,59
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€ 854.403,85</b>	<b>€ 511.499,77</b>
(ex art. 1, commi 557- <i>quater</i> , 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31/12/2025 l'Organo di revisione ha verificato che

l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	Numero	Spesa
Incarichi di patrocinio legale	6	14.448,63
Incarichi di consulenza	1	390,40
Affidamento di servizi legali	-	-

### Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 1.673.932,83	€ 1.431.428,07	-242.504,76
203	Contributi agli investimenti	€ 7.666,00	€ 3.353,51	-4.312,49
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.681.598,83</b>	<b>€ 1.434.781,58</b>	<b>-246.817,25</b>

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti **sono** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

### Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 con delibera di consiglio Comunale n 21 del 30/07/2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.488,68 di cui euro 2.488,68 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5 il 31/10/2025;

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 28.075,20	€ 9.716,80	€ 2.488,68
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>€ 28.075,20</b>	<b>€ 9.716,80</b>	<b>€ 2.488,68</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto **non** sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

## **4. Analisi indebitamento e gestione del debito**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

### **4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Al 31/12/2025, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione sia della quota proveniente dagli esercizi precedenti, che dalla gestione di competenza, al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti, ammonta complessivamente ad € 23.441,45 (totale colonna "I" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio). Tale accantonamento deriva dai seguenti mutui:

VINCOLO DA MUTU

capitolo/anno	IMPORTO	DESCRIZIONE OPERA
U 03404/07 2015	1.555,03	COSTRUZIONE RETE IDRICA VALLECIMARA SCAROLI -
U 03784/00 2015	10.505,19	COMPLETAMENTO CIMITERO
TOTALE 2015	12.060,22	

2016	IMPORTO	DESCRIZIONE OPERA
Rimborso somme per mutui con ammortamento scaduto	1.715,95	DEVOLUZIONE MUTUO POS 4221628 - VIA PIETRA DEI CORVI

2019	IMPORTO	DESCRIZIONE OPERA
392/2019	1.637,21	Lavori di sistemazione campo sportivo loc. Carduso
396/2019	8.028,07	Lavori di sistemazione Albergo Miracolle
TOTALE 2019	9.665,28	
TOTALE VINCOLO DA MUTUI		23.441,45

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
1,91%	1,78%	2,03%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.912.072,66	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.403.099,07	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 423.750,63	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023</b>	€ 3.738.922,36	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 373.892,24	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)</b>	€ 75.882,60	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	€ -	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 298.009,64	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 75.882,60	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100</b>		2,03

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>Debito complessivo</b>		
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO*</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 2.170.128,41
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 92.072,80
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ 100.000,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	<b>€ 2.178.055,61</b>

\* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 2.058.970,10	€ 2.005.776,20	€ 2.170.128,41
Nuovi prestiti (+)	€ 24.562,00	€ 245.400,00	€ 100.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 77.755,90	-€ 81.047,79	-€ 92.072,80
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 2.005.776,20</b>	<b>€ 2.170.128,41</b>	<b>€ 2.178.055,61</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.099,00	4.115,00	4.102,00
Debito medio per abitante	489,33	527,37	530,97

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 70.700,98	€ 69.403,60	€ 75.882,60
Quota capitale	€ 77.755,90	€ 81.047,79	€ 92.072,80
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 148.456,88</b>	<b>€ 150.451,39</b>	<b>€ 167.955,40</b>

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

#### 4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

---

### 5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente non si trova in stato di deficit e né di surplus

---

## 6. Rapporti con organismi partecipati

### 6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate:

L'Ente ha effettuato le seguenti richieste Pec:

	Prima Richiesta	Risposta	Sollecito
Acquatina	12-03-2026	-	30-04-2026
Consorzio Industriale	12-03-2026	23-03-2026	
Energie Comuni	12-03-2026	-	30-04-2026

### 6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

### 6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 18/12/2025, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

Viene confermato quanto deliberato dal Consiglio Comunale in data 14.11.2024 con atto n.32 con il quale è stata prevista la dismissione della partecipazione nella società Energie Comuni S.r.l.; dalla dichiarazione del Sindaco del 05.05.2026 risulta che in data 22/04/2026 è stato sottoscritto l'atto di cessione delle quote della società "Energie Comuni S.r.l." detenute dal Comune di Lenola in favore dei Comuni di Sperlonga e Campodimele.

### 6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

## 7. Contabilità economico-patrimoniale

### SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- <i>inventario dei beni immobili</i> <i>distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	-

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	21.856.947,32	21.024.124,39	832.822,93
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.554.674,16	5.862.595,72	-307.921,56
D) RATEI E RISCONTI	6.004,73	0,00	6.004,73
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>27.417.626,21</b>	<b>26.886.720,11</b>	<b>530.906,10</b>
A) PATRIMONIO NETTO	20.886.805,94	20.098.970,04	787.835,90
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	359.402,00	438.600,00	-79.198,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	6.171.418,27	6.349.150,07	-177.731,80
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>27.417.626,21</b>	<b>26.886.720,11</b>	<b>530.906,10</b>
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

## 8. PNRR e PNC

In particolare, si evidenziano i principali contributi, per i quali al 31.12.2025 si attesta quanto segue:

	PROGETTO	IMPORTO	ENTE DI RIFERIMENTO	TERMINE PREVISTO	FASE DI ATTUAZIONE AL 31/12/2025
1	Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “ <b>Attrattività dei borghi storici</b> ”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU	€ 1.422.000,00	<b>Ministero della Cultura</b>	<b>30.06.2026</b>	<b>In fase di attuazione secondo il cronoprogramma</b>
2	Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - <b>Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"</b>	€ 79.922,00	Dipartimento per la trasformazione digitale	Terminato il 30.09.2024	Sito WEB comunale realizzato. Asseverato e liquidato
3	Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ” <b>Misura 1.4.3 “Adozione Piattaforma PagoPA”</b>	€ 25.494,00	Dipartimento per la trasformazione digitale	Terminato il 01.09.2024	Realizzato. Asseverato con certificato AGID e liquidato
4	Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - <b>Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"</b>	€ 14.000,00	Dipartimento per la trasformazione digitale	Terminato	Completato: La procedura di integrazione SPID/CIE è stata portata a termine. Liquidato
5	'Investimento 1.2 <b>abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni</b> ' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU	€ 77.897,00	Dipartimento per la trasformazione digitale	Terminato	Asseverato e liquidato

6	“Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)” - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - Next Generation EU.	€ 6.173,20	Dipartimento per la trasformazione digitale	Da completare entro il 24/03/2026	In corso di realizzazione
---	--	------------	---	-----------------------------------	---------------------------

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** destinato le risorse ricevute in eccedenza secondo i suggerimenti contenuti della Direttiva del 23.01.2025 del Dipartimento per la Trasformazione digitale in spese non ricorrenti legate alla digitalizzazione come da documentazione agli atti.

---

## 9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

---

## 10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevate irregolarità e non stati formulati rilievi.

l'Organo di Revisione suggerisce al fine del perseguimento di una sempre maggiore efficienza ed economicità della gestione:

- 1) di procedere all'attività di controllo e verifica delle dichiarazioni e dei versamenti anche per evitare ipotesi di prescrizione dell'attività di accertamento e per migliorare le entrate proprie dell'Ente;
- 2) di monitorare costantemente la situazione dei residui e l'andamento della riscossione con particolare attenzione all'accontamento del FCDE;
- 3) di migliorare in generale la qualità delle procedure e delle informazioni (amministrazione trasparente, tempestività, semplificazione, ecc.);
- 4) di monitorare costantemente la situazione delle passività potenziali e dei debiti fuori bilancio assicurando la congruità dei fondi rischi;
- 5) di porre particolare attenzione alla gestione dei Fondi del PNRR;
- 5) Monitorare la corretta alimentazione della Piattaforma Crediti Commerciali;
- 6) Infine, per quanto concerne la quota di avanzo di amministrazione libero accertato con il rendiconto ai sensi dell'art. 186 del TUEL si invita l'ente ad utilizzarlo, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità e con l'ordine di priorità previste ai sensi dell'art. 187, comma 2, del TUEL.

---

## 11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

